

In un camion nascosto 700 chili di hashish Blitz della polizia e maxi-sequestro

Le «canne» di Capodanno finiscono in fumo anzitempo. Un maxi carico di droga ordinato da un «cartello» di cosche palermitane è stato intercettato dalla polizia. Ieri mattina la squadra mobile ha sequestrato settecento chili di hashish che dovevano servire a soddisfare le richieste dei consumatori per le prossime festività.

Il blitz è scattato nei pressi di un casello autostradale alla periferia di Napoli, sono entrati in azione gli uomini della sezione narcotici, coordinati dal capo della mobile palermitana, Piero Angeloni e dal pm Sergio Barbiera. L'hashish era nascosto dentro un camion parcheggiato sul ciglio della strada. Centinaia di panetti erano stati occultati dentro alcuni vani nascosti che si aprivano con dei pulsanti posti sotto il cruscotto. Il conducente del mezzo e la scorta armata, composta da almeno una mezza dozzina di uomini, si è dileguata prima dell'arrivo della polizia. Ma le indagini per individuare i componenti del commando sono in pieno svolgimento:

Secondo la ricostruzione degli inquirenti almeno mezza tonnellata di droga era destinata al mercato palermitano, il resto doveva essere smistato tra la Campania e la Calabria. La droga era partita dal Marocco a bordo di un'imbarcazione ed è stata sbarcata in Spagna e da lì è arrivata su un camion in Italia. Tutte le fasi del trasporto sono state seguite dagli investigatori che addirittura hanno osservato grazie ad un sistema di controllo satellitare il viaggio della droga a bordo della nave. Lo stupefacente era nascosto dentro i doppi fondi realizzati con cura dentro il camion. Vani segreti saldati e poi mimetizzati grazie ad alcuni rivestimenti. Quando il camion è entrato in Italia, gli investigatori lo avevano perso. Ma sono poi riusciti a scovarlo di nuovo ed è subito scattata l'operazione.

L'operazione è stata coordinata dalla direzione distrettuale antimafia di Palermo, e in particolare dai procuratori aggiunti Giuseppe Pignatone e Sergio Lari e dal sostituto Sergio Barbiera. Lo stesso team di inquirenti nei mesi scorsi aveva intercettato e sequestrato un carico di 500 chili di cocaina. «L'indagine che ha portato a questo grosso sequestro è in corso e ci aspettiamo sviluppi nelle prossime ore - afferma il questore Giuseppe Caruso -. Siamo certi di avere inferto un duro colpo ad una organizzazione di trafficanti gestita da mafiosi siciliani e camorristi napoletani». Il questore sottolinea un aspetto legato al mercato della droga. «In prossimità delle feste è probabile che i dettaglianti e i grossisti che smerciano lo stupefacente sulla piazza di Palermo e in altri centri della Sicilia, avessero richiesto grosse quantità di hashish per soddisfare le richieste - afferma -. Il nostro intervento ha spezzato questa catena criminale. L'indagine è iniziata nella primavera scorsa e poi si è sviluppata nei mesi successivi, fino ad avere localizzato alcuni esponenti dell'organizzazione. Il carico di hashish proveniva dall'Africa del Nord e poi è entrato in Italia dopo essere sbarcato in Spagna.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS